

Newsletter

05|2011



PHOTO: IVO PERVAN

Indice Notizie

Accordo marketing tra ENCT ed ECTAA	2
Zagreb: il premio per il film promozionale	3
La guida di Zagreb con The Telegraph	3
Travel.ru: premiati Dubrovnik e il suo albergo Dubrovnik Palace	4
Zagreb: il primo museo privato è arrivato nella capitale	5
Kutina: la guida elettronica per il centro della Moslavina	6
Krka: il Parco nazionale a portata di...palmo!	6

Eventi

La fiera eco-etno di Skradin	7
Samobor: il posto ideale per gli amanti dei dolci	8
Rijeka: la ricca offerta primaverile del Quarnero	8
Zagreb: il Festival del film ebraico	9
Gorjani: l'annuale sfilata primaverile della regina o ljelja	10
Il Torneo cavalleresco internazionale di Sveta Helena	11
Biograd na moru: i Giorni dell'Harley Davidson	12

Progetti

Konavle: l'agriturismo prende piede anche nel sud della Croazia	13
Brač: il centro del turismo salutistico sulla Vidova gora	14
Un benvenuto lungo tutta la Croazia	15

Investimenti

Donja Stubica: il face lifting delle Terme Jezerčica	16
Il campo da golf vicino a Umag e Buje	17

Croazia nel mondo

Kamenjak, il promontorio istriano tra le dieci spiagge nascoste più ambite del Mediterraneo	18
Zagreb: la destinazione più promettente	19
L'eccellente recettività della Croazia secondo lo Stock Markets Review	19
Laghi di Plitvice: un ulteriore riconoscimento per la croata	20
Zagreb: The New York Times sul Klub Gastronomada	21
Lubenice e Zlatni rat tra le spiagge più belle del mondo	22
Croazia, la destinazione leader nella nuova programmazione del Prestige Holidays	23
Lonely Planet: "Sailing in Croatia"	23

Presentiamo

Vuglec breg: le pecore come rimedio antistress	24
Zagreb: la caccia alle streghe e la rivelazione dei segreti di Grič e degli scrittori famosi	25

■ Notizie

Accordo marketing tra ENCT ed ECTAA

L'Ente Nazionale Croato per il Turismo (ENCT) ha recentemente siglato un accordo marketing con l'Associazione europea dei tour operator e delle agenzie di viaggio (ECTAA) che raggruppa 31 paesi membro ed oltre 80 mila agenzie di viaggio. L'accordo migliorerà la promozione della Croazia come destinazione turistica, farà crescere la sua competitività rispetto agli altri stati del Mediterraneo e la segnalerà come destinazione consigliata dall'ECTAA (ECTAA's preferred Destination 2012) in tutti i materiali pubblicati, informativi e promozionali, che saranno distribuiti sia agli associati sia al vasto pubblico. Così la Croazia sarà pubblicizzata quale destinazione consigliata per l'anno 2011/2012, per esempio, tramite uno speciale web banner sulla pagina Internet dell'ECTAA (www.ectaa.org; www.ectaa.eu) nonché ponendo in rilievo il logo della Croazia in tutta la corrispondenza scritta o elettronica dell'ECTAA con i suoi associati, negli annunci elettronici indirizzati ai media, nei rapporti pubblici e nelle presentazioni.

Il Ministero del Turismo e l'ENCT ritengono che l'accordo siglato sia un importante riconoscimento per la Croazia, membro dell'ECTAA dal 2000, e che con esso sarà favorita ancora di più la promozione delle destinazioni croate in un mercato sempre più concorrenziale.

La concordata campagna marketing durerà un anno, precisamente fino alla fine di marzo 2012.

Ministero del Turismo

www.mint.hr

Ente Nazionale Croato per il Turismo

www.croatia.hr

ECTAA

www.ectaa.org



PHOTO: IVO PERVAN



Zagreb: il premio per il film promozionale

Di recente, in occasione dell'ITB di Berlino - una delle più importanti fiere turistiche a livello internazionale - il film turistico dell'Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb (Zagabria) ha vinto, il primo premio.

Nell'ambito del "The Golden City Gate 2011", che interessa ben dodici diverse categorie, l'Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb si è aggiudicata il primo posto nella categoria dei video musicali con il suo film promozionale "Moonlight Sonata Zagreb". Lo spot promuove il Gornji grad (Città Alta) zagabrese. Nel filmato Ana Rucner esegue la sonata di Beethoven con il suo violoncello bianco, mentre sullo sfondo si esibisce Azamat Nabiullin, il primo ballerino del Teatro Popolare Croato (HNK) di Zagabria. Il produttore esecutivo del film è Jakov Sedlar, mentre la coreografia è stata curata da Almira Osmanović, direttore del Corpo di ballo dell'HNK di Spalato.

I quarantacinque professionisti della giuria hanno proclamato la "Moonlight Sonata Zagreb" il miglior film del festival, probabilmente per il brano conosciutissimo e gli attraenti scorci notturni della metropoli croata.

Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

La guida di Zagreb con The Telegraph

Il quotidiano britannico The Telegraph ha recentemente pubblicato una guida turistica su Zagreb (Zagabria) con informazioni utili per i viaggiatori della Gran Bretagna, dal prezzo dei taxi a quello dei migliori alberghi e ristoranti, fino a quello dei musei e delle gallerie. La guida segnala anche i link utili per reperire tutte le informazioni sulle nostre più belle città costiere e isolate, nonché per visitare la Croazia continentale.

In quattro pagine, la guida accompagna gli ospiti della capitale croata dall'aeroporto Pleso alla Piazza del Bano Josip Jelačić (Trg bana Josipa Jelačića). Nel centro della città, dietro alla piazza, scrive il giornale, si trova Dolac, "il miglior mercato cittadino dove le kumice (N.d.T pronunciato / kumitze/, sono le contadine provenienti dai dintorni di Zagreb) cercheranno di convincervi a comprare proprio il loro enorme barattolo di panna".

La passeggiata per il Gornji grad (Città Alta) prosegue con "gustosi pranzi a buon prezzo" nei ristoranti del quartiere, mentre agli appassionati di musica, in particolare di concerti gratuiti, si consiglia di fare una passeggiata fino al gazebo di Zrinjevac. Infine, l'autore della guida ammonisce i turisti britannici che si recheranno a Zagreb di non confondersi con i nomi delle strade, i quali sulle cartine stradali hanno una definizione diversa da quella reale: la via di Pavle Radić (Ulica Pavla Radića), ad esempio, sulla cartina diventa Radićeva ulica.

La guida, pubblicata alla vigilia della pre stagione turistica, elenca i siti Internet utili per accedere a tutte le regioni turistiche della Croazia.

Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

The Telegraph

www.telegraph.co.uk

Travel.ru: premiati Dubrovnik e il suo albergo Dubrovnik Palace

Nell'ambito della fiera turistica "MITT" di Mosca, il più popolare portale turistico della Russia "Travel.ru" ha recentemente conferito i suoi riconoscimenti annuali alle migliori destinazioni turistiche del mondo, alle compagnie aeree, agli alberghi e alle agenzie di viaggio secondo la valutazione dei turisti russi. Due dei complessivi 70 premi sono andati alla Croazia.

In particolare, Dubrovnik è stata proclamata migliore destinazione turistica del Mediterraneo, e l'Hotel Dubrovnik Palace ha ricevuto il premio "The best beach hotel in Croatia". Tra l'altro nella stessa categoria si sono trovati gli alberghi di lusso come il Madinat Jumeirah di Dubai, il Four Seasons di Limassol e il Kempinski Hotel di Goa. Il portale Travel.ru conferisce premi sin dal 2003 in base alle votazioni on line dei turisti russi.

L'Hotel Dubrovnik Palace, albergo di lusso a cinque stelle, fa parte del gruppo Adriatic Luxury Hotels. È situato in riva al mare, sulla penisola di Lapad, distante 4,5 chilometri dal centro storico di Dubrovnik. Circondato da una fitta pineta, l'albergo dispone di 308 camere di lusso e suite, tutte con vista sul mare, e di una spiaggia privata, tre piscine esterne e una interna, campi da tennis, otto sale congressi, un eccellente centro wellness e fitness, un centro sub, percorsi trim e la passeggiata all'interno del Parco Naturale di Petka.. Diversi ristoranti e bar offrono inoltre una ricca e prelibata offerta gastronomica.



PHOTO: ZORAN MARINOVIC

Ente per la promozione turistica della Contea di Dubrovnik e della Neretva

www.visitdubrovnik.hr

Ente per la promozione turistica della città di Dubrovnik

www.tzdubrovnik.hr

Hotel Dubrovnik Palace

www.alh.hr

Travel.ru

www.travel.ru

Zagreb: il primo museo privato è arrivato nella capitale

Il primo museo privato della Croazia, il Museo Marton, dopo otto anni di attività a Samobor, è stato trasferito nel Palazzo Kulmer, sulla Piazza di Caterina (Katerinski trg), nel quartiere zagabrese del Gornji Grad (Città Alta).

Il primo piano di questo nobile palazzo tardo-barocco, dove fino a poco tempo veniva ospitato il Museo d'arte contemporanea di Zagreb, adesso è la nuova sede del Museo Marton. Con il suo ambiente signorile, questo spazio comunica in maniera eccezionale con le opere d'arte risalenti alla seconda metà del Settecento e alla prima metà dell'Ottocento. Il busto di Maria Teresa (in porcellana), i piatti di Ferdinando d'Asburgo e di Caterina la Grande sono solo alcuni degli oggetti esposti nel Museo Maraton. Grazie al trasloco nel Palazzo Kulmer, lo spazio espositivo del Museo Marton è quasi triplicato ed è quindi possibile esporre anche quelle collezioni che finora non erano mai state esposte a causa dello spazio ridotto, quali la collezione faentina oppure la raccolta di porcellana tedesca o italiana. Tredici vetrine in stile storicistico, donate al Museo Marton dal famoso Victoria & Albert Museum, danno un valore particolare al nuovo spazio espositivo. La presente donazione rappresenta un particolare segno di riconoscimento del miglior museo di arti decorative e design del mondo all'operato del Museo Marton.

Su più di 600 metri quadrati sono esposti circa mille oggetti, dai quadri e dalla porcellana fino ai mobili, all'argenteria e al vetro. Il Museo dispone di collezioni di grandissima importanza artistica, il cui valore è stato confermato in molti dei centri culturali del mondo, quali Londra, Parigi, Vienna e Venezia. Nella collezione spiccano i mobili di Marija Jurić Zagorka, la scrittrice croata più letta, gli oggetti preziosi provenienti dal famoso Museo dell'Ermitage russo, la collezione della pregiata porcellana tedesca Meissen e la raccolta della porcellana viennese.

La fondazione del museo è dovuta al desiderio e all'impegno dell'imprenditore Veljko Marton di offrire al pubblico l'opportunità di ammirare una collezione artistica particolarmente bella, da lui raccolta nell'arco di circa quaranta anni.



PHOTO: SERGIO GOBBO

Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

Museo Marton

www.muzej-marton.hr

Kutina: la guida elettronica per il centro della Moslavina



PHOTO: TOMISLAV RASTIĆ

Kutina è tra le prime dieci città croate che dispone di una guida elettronica. In 55 applicazioni, l'Adria Guide Kutina presenta i punti d'interesse, i contenuti turistici e l'offerta gastronomica della città. L'applicazione guida il turista fino alla destinazione prescelta, offrendo tutte le informazioni relative alle 55 località. La guida elettronica si può utilizzare sugli strumenti di navigazione GPS, nonché sugli iPhone e smartphone.

Solo pochi chilometri di distanza dividono Kutina dal regno paludoso del Lonjsko polje e dalla bellezza paradisiaca dei pendii vinicoli della Moslavačka gora. Kutina può raccontare una storia centenaria: antichi reperti storici arricchiscono la zona di Lipa; la via della Chiesa e la Via di Radić (Crkvena e Radićeva ulica) sono caratterizzate dall'architettura tradizionale del posto; il Museo della Moslavina custodisce preziose collezioni archeologiche, etnologiche e storico-culturali; infine una galleria e altri enti custodiscono le opere di numerosi artisti rinomati.

A testimoniare il passato di Kutina vi sono anche i siti archeologici delle rocche Kutinec grad, Plovdin grad e Marić gradina, nonché il patrimonio architettonico settecentesco e ottocentesco posto sotto protezione. Come nel passato così anch'oggi Kutina è nota per il maniero Erdödy, che ospita il Museo della Moslavina, e per la sfarzosa chiesa barocca della Madonna della Neve. Kutina viene nominata "Kotynnam" per la prima volta nel 1256, nel documento del re ungaro-croato Bela IV.

Ente per la promozione turistica della Contea di Sisak e della Moslavina

www.turizam-smz.hr

Ente per la promozione turistica della città di Kutina

www.turizam-kutina.hr

Krka: il Parco nazionale a portata di...palmo!



PHOTO: DAMIR FABJANIĆ

Il Parco Nazionale della Krka ha ottenuto la guida turistica gratuita per i telefoni cellulari, così tutti i visitatori in possesso di un telefono mobile abilitato possono facilmente reperire tutte le informazioni relative all'offerta e ai servizi turistici nell'ambito del parco.

La guida è disponibile sia in lingua croata sia in lingua inglese, ed è arricchita da numerosi contenuti e funzionalità. Basta cliccare una sola volta sulla guida mobile "mobiEXPLORE NP Krka" e il visitatore si può orientare nello spazio grazie alla cartina interattiva del parco nazionale. I visitatori hanno la possibilità di conoscere tutti i dati circa la splendida fauna e flora di quell'area. È inoltre possibile informarsi sui servizi di ristoro e di svago presenti nell'area in questione e, qualora l'utente lo volesse, di effettuare direttamente una chiamata al servizio prescelto. Infine gli utenti della guida hanno a disposizione numerose altre informazioni relative agli enti e servizi locali.

L'applicazione mobiEXPLORE si può scaricare gratuitamente dal sito ufficiale dell'Ente pubblico "Parco Nazionale della Krka": www.npkrka.hr.

Il Parco Nazionale della Krka si stende su una superficie che supera i 14.000 ettari lungo il medio e basso corso del fiume Krka, le cui sette cascate di travertino lasceranno i visitatori a bocca aperta. Le cascate "Roški slap" e "Skradinski buk" spiccano in particolar modo per la loro bellezza. Nel parco nazionale si distinguono per la loro particolare bellezza due monumenti storico-culturali: il Convento dei Francescani sull'isolotto Visovac e il Monastero Krka.

Ente per la promozione turistica della Contea di Šibenik e di Knin

www.sibenikregion.com

Parco Nazionale della Krka

www.npkrka.hr

■ Eventi

La fiera eco-etno di Skradin

La cittadina di Skradin, pittoresco e romantico borgo dalmato, è situata nel punto in cui il fiume Krka sfocia nel mare Adriatico, I suoi abitanti sono famosi oltre confine per la loro ospitalità, come può confermare chiunque si rechi alla fiera eco-etno di questo borgo. Nell'ambito della fiera vengono presentati l'artigianato tradizionale di Skradin, la lavorazione di gioielli e di costumi tradizionali, nonché svariati manufatti e prodotti ecologici. La fiera nasce con lo scopo di incentivare ulteriormente la tutela dei prodotti tradizionali del posto, nonché la cura degli antichi mestieri e dell'artigianato, i quali, con il loro sapore vetusto, rendono questa cittadina particolarmente attraente. Nemmeno uno degli uomini più ricchi del mondo, Bill Gates, fondatore della Microsoft, è riuscito a resistere alle bellezze della zona di Skradin, come testimonia un articolo pubblicato nella rivista Forbes l'anno scorso.

L'unione primordiale di Skradin e i suoi abitanti con il mare e con il fiume si riflette tutt'ora nella loro ospitalità verso i diportisti, i quali troveranno nel marina Skradin un porto sicuro, dove sarà possibile rifocillarsi e divertirsi. Si tratta di uno dei marina maggiormente visitati sulla costa croata. Si trova nella quiete della profonda foce del fiume Krka, nella baia dove anche gli antichi Romani avevano il proprio porto. Ogni anno numerosi yacht e barche a vela provenienti da tutto il mondo approdano nel marina di Skradin, attirati proprio dalle bellezze del fiume Krka. Il Parco Nazionale della Krka si stende su una superficie che supera i 14.000 ettari lungo il medio e basso corso del fiume Krka, le cui sette cascate di travertino lasceranno i visitatori senza parole. Le cascate "Roški slap" e "Skradinski buk" spiccano in particolar modo per la loro imponenza. Nel parco nazionale si distinguono per la loro particolare bellezza due monumenti storico-culturali: il Convento dei Francescani sull'isolotto Visovac e il Monastero Krka.

La coltivazione della terra e lo sfruttamento delle risorse delle acque fluviali e marine sono state sempre le attività fondamentali degli abitanti del posto, come testimoniano i numerosi reperti risalenti all'Antichità. La famiglia Bedrica, particolarmente nota per la vitivinicoltura, illustra al meglio la tradizione agricola della gente di Skradin. Nel lontano 1932 il loro vino Debit ha vinto il grand prix nell'ambito della fiera del vino di Toulouse, in Francia, ed è stato proclamato uno dei sei migliori vini del mondo. Risalente ad oltre duecento anni fa, la casa Bedrica custodisce una della più



PHOTO: SERGIO GOBBO

ricche collezioni europee degli arnesi e utensili originali, dei macchinari e degli strumenti per la vinificazione e la produzione degli alcolici.

La vitivinicoltura non è un'eccezione. Insieme ad essa l'olivicoltura, la pesca, la produzione di miele e secoli di vita vissuti in balia della natura e delle stagioni hanno creato una vera "arte di vita".

Come nell'antichità così anche oggi, nelle piccole tenute a conduzione familiare si producono prodotti assolutamente ecologici, trovabili nella ricca tavolata di Skradin e nella fiera eco-etno.

Skradin, distante quindici chilometri da Šibenik, nella Dalmazia centrale, è una tra le più antiche città croate. Vanta un ricco patrimonio storico-culturale di oltre due mila anni, e il nome attuale fu citato per la prima volta nel IX secolo.

Ente per la promozione turistica della Contea di Šibenik e di Knin

www.sibenikregion.com

Skradin

www.skradin.hr

Parco Nazionale della Krka

www.npkrka.hr

Samobor: il posto ideale per gli amanti dei dolci



PHOTO: ARHIVA TZG SAMOBOR

Durante il mese di maggio Samobor, il luogo per le scampagnate preferito dagli zagabresi e dagli abitanti della parte nord-occidentale della Croazia, ha ideato una vera delizia per il palato dei suoi ospiti: la manifestazione Dani Samoborskih kremšnita (I giorni delle crem schnitte di Samobor), che si terrà dal 14 al 15 maggio 2011. Le kremšnite di Samobor sono dei gustosi dolci fatti di pasta sfoglia e una crema simile a quella pasticceria. Famose in tutto il mondo, ciò che le rende speciali è, oltre alla loro eccezionale qualità, il fatto di essere servite ancora calde, mentre altrove vengono mangiate esclusivamente come dolce freddo. Nell'ambito della celebrazione dei 7 Giorni delle kremšnite, le più note pasticcerie di Samobor serviranno questo dolce, che secondo la loro tradizione "apre tutte le porte". È da dire che gli abitanti di Samobor credono che regalando la kremšnita si possa risolvere ogni problema o controversia tra la gente.

Oltre al piacere gastronomico di cui i samoborci (abitanti di Samobor) vanno particolarmente fieri, come conferma l'inno composto in onore di questo dolce, durante i 7 Giorni delle kremšnite, sulla piazza principale, saranno organizzati numerosi eventi culturali e di svago. Inoltre avrà luogo la gara di preparazione delle kremšnite e la scrittura creativa di aneddoti sulla kremšnita.

Samobor è situata nella parte nord-occidentale della Croazia, vicino alla frontiera con la Slovenia, dalla quale dista soli 5 chilometri, e non lontano da Zagreb (20 km), il cui aeroporto si raggiunge in mezz'ora di macchina.

Ente per la promozione turistica della città di Samobor

www.tz-samobor.hr

Samoborske kremšnite

www.samoborske-kremsnite.com

Rijeka: la ricca offerta primaverile del Quarnero



PHOTO: JURA J KOPAC

La primavera di Rijeka (Fiume) offre un'infinità di eventi di carattere internazionale, tra cui spicca il 18° Festival internazionale dei piccoli teatri (3-11 maggio 2011). Il Festival fiumano è uno dei raduni preferiti dagli amanti del teatro che cura l'approccio non convenzionale alla riflessione scenica. Nella scena internazionale il nome del Festival rappresenta un simbolo di provocazione e di domanda. La produzione teatrale indipendente è in pieno svolgimento da diversi anni ormai, nella stima anche del pubblico. Non sorprende dunque il fatto che proprio dalle mani creative dei piccoli palcoscenici teatrali nascono alcuni dei più impressionanti spettacoli teatrali. Oltre alle case teatrali degli stati confinanti, hanno recitato a Rijeka anche i teatranti provenienti dalla Gran Bretagna, dalla Svizzera, dal Belgio, dalla Germania e da altri paesi europei.

Ente per la promozione turistica della Contea Litoraneo-montana

www.kvarner.hr

Ente per la promozione turistica della città di Rijeka

www.tz-rijeka.hr

Festival internazionale dei piccoli palcoscenici

www.theatrefestival-rijeka.hr

Zagreb: il Festival del film ebraico

Zagreb (Zagabria) ospita un film festival unico nel suo genere nel mondo, che con il suo programma ricco di numerosi eventi musicali e proiezioni, in compagnia di registi, produttori e attori di fama mondiale, promuove oltre alla cultura ebraica anche il dialogo tra le nazioni. Il Festival si tiene nell'ambito del cinema "Europa", uno degli Art cinema più belli e più vecchi di queste parti. Gli amanti dei film e della cultura ebraica avranno l'occasione di godere di capolavori cinematografici a costo zero durante tutto il giorno, e di vivere straordinarie esperienze musicali la sera. Quest'anno vi aspettano una quarantina di film suddivisi in cortometraggi, documentari e film a soggetto, tutti di eccezionale qualità artistica. Tutte le proiezioni sono adattate anche per gli ospiti stranieri, con sottotitoli in lingua inglese. La quinta edizione del Festival è dedicata alle donne dell'Olocausto e alle storie della vita di ragazzine, donne e mogli, che hanno vissuto durante la Seconda Guerra Mondiale, nonché alla loro forza, alla fede e allo spirito di sacrificio. Inoltre il pubblico avrà la possibilità di vedere i film che parlano delle usanze e della cultura ebraica e degli eventi legati alla storia recente. Dal 2009 nell'ambito del festival si appronta un programma speciale volto a educare i giovani sull'Olocausto, chiamato "Le mattinate educative" che ha fin'adesso visto partecipare 3.500 ragazzi tra scolari e studenti.

Il presidente onorario del Festival del film ebraico è il sig. Branko Lustig, rinomato produttore e vincitore dell'Oscar per i film La lista di Schindler e Il gladiatore.

Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

Festival del film ebraico di Zagreb

www.jff-zagreb.hr



PHOTO: IVO PERVAN

Gorjani: l'annuale sfilata primaverile della regina o ljelja

Dopo Cina, Giappone e Corea, la Croazia è il paese con il maggior numero di fenomeni culturali posti sotto l'egida dell'Unesco. Nella Lista del Patrimonio Immateriale Mondiale dell'UNESCO è annoverata anche l'annuale sfilata primaverile della regina o ljelja di Gorjani, villaggio nella Slavonia orientale vicino a Đakovo.

L'usanza della ljelja, che a Gorjani si tiene in concomitanza con la festa cattolica della Pentecoste, risale agli inizi del secolo scorso. Si noti che il primo documento scritto che narra di questo evento risale al 1898. In tale occasione un gruppetto di ragazze, vestite con pittoreschi costumi tradizionali, con alti cappelli decorati in testa e sciabole nelle mani, si radunano alla Santa Messa e in seguito danzano la ruota (kolo) davanti alla chiesa, accompagnate dai suonatori delle tamburitze. Dal cortile della chiesa, poi, si avvia la sfilata per il villaggio e le ragazze entrano nelle case della gente locale che ha espresso il desiderio di essere visitata. Con le ljelje il villaggio si riempie di buon umore, riso e canto, accompagnati da un suonatore di zampogna e da due mendicanti maschi.

L'usanza trae origini da una leggenda risalente al periodo delle conquiste ottomane. Gli Ottomani irruppero nel villaggio, catturando tutti gli uomini. Le loro donne, allora, vestendo con abiti coloratissimi, indossando cappelli maschili decorati con fiori finti e impugnando falci e falci fienai, si recarono davanti all'accampamento ottomano. I turchi, credendo di aver davanti degli spiriti, spaventati, fuggirono via. Così le donne di Gorjani liberarono i loro mariti, i padri e i fratelli. A partire da quel giorno, ogni anno in concomitanza con la Pentecoste, le donne indossano quegli anni in memoria di quell'evento, tramandato fino ai nostri giorni nella sua forma originale. L'unica differenza da allora è che le ragazze in costume impugnano delle sciabole al posto delle falci e le falci fienai.

Per i visitatori che il 12 giugno decidessero di conoscere la ricca tradizione e la bellezza dei costumi tradizionali, i residenti hanno organizzato una singolare caccia ai fagiani e gite in carrozze, il tutto accompagnato dalla ricca offerta gastronomica della Slavonia.



PHOTO: IVAN LOVRIC

Ente per la promozione turistica della Contea di Osijek e della Baranja

www.tzosbarzup.hr

Ente per la promozione turistica della città di Đakovo

www.tz-djakovo.hr

Il Torneo cavalleresco internazionale di Sveta Helena

Nella località di Sveta Helena, nei pressi della cappella di Sant'Elena e del castello, il 21 e il 22 maggio si terrà il tradizionale Torneo cavalleresco internazionale. Oltre ad una decina di accampamenti medievali, alle riproduzioni di fortificazioni e alle numerose macchine da guerra medievali, l'evento offre diversi workshop su gastronomia, zecca, lotte dei cavalieri e inquisizione medievali. Il torneo viene organizzato in memoria della battaglia nei pressi di Sveta Helena, una delle più significative vittorie dei croati contro i conquistatori ottomani. La battaglia nella piana lungo il fiume Lonja, ai piedi di Sveta Helena, ebbe luogo il 19 agosto 1557, quando l'esercito croato, guidato dal capitano Ivan Lenković, sconfisse il superiore esercito turco, mettendolo in fuga.

Il programma prevede la messa in scena della vigilia della battaglia, di un giorno della vita dei contadini, artigiani e soldati croati, nonché dell'anno decisivo nella difesa di quella parte della Croazia dagli attacchi dei turchi. In quel giorno si raduneranno gli artigiani di antichi mestieri per dimostrare i loro manufatti e le maestrie, e la loro protezione sarà assicurata dall'accampamento militare e dai soldati, attrezzati con armi medievali rifatte.

Negli accampamenti cavallereschi i visitatori potranno vedere l'intero arsenale di armi medievali, scudi variopinti e corazze. La città sarà presa d'assedio davanti agli occhi degli spettatori, mentre le catapulte lanceranno massi e si tenterà di sfondare le possenti porte cittadine con gli arieti. Non appena si avverte un po' di fame sarà possibile rifocillarsi con una fumante zuppa di cereali oppure con l'oca arrosto condita col miele, come vuole un'antica ricetta medievale. Al torneo cavalleresco di Sveta Helena i visitatori non saranno chiamati soltanto a fare da spettatori, ma potranno anche partecipare ai giochi cavallereschi provando la loro



PHOTO: JAKOV ĐINĐIĆ

mira nel tiro con l'arco, montando i cavalli oppure facendo dei giri con le carrozze.

Sveta Helena è l'abitato situato vicino alla città di Sveti Ivan Zelina, nella parte nord-orientale della Contea di Zagreb, distante una quindicina di chilometri dalla capitale.

Ufficio turistico della Regione di Zagabria

www.tzzz.hr

Ente per la promozione turistica della città di Sveti Ivan Zelina

www.tz-zelina.hr

Vitezovi Zelingradski

www.vitezovi-zelingradski.hr

Biograd na moru: i Giorni dell'Harley Davidson

Dopo Barcellona, St. Tropez, Berlino, Amburgo, Vilacco e Vienna, i fan dell'Harley Davidson saranno ospitati da Biograd na moru (Zara vecchia) dal 26 al 29 maggio. Si prevede che gli Harley Days & 20th Annual European H.O.G. Rally accoglieranno più di 20.000 motociclisti da tutta Europa. Questo sarà uno dei più grandi eventi per gli appassionati della cultura biker d'Europa. Gli organizzatori hanno già annunciato l'esibizione di numerosi gruppi musicali famosi su tre grandi palchi, fantasmagorici fuochi d'artificio e, ovviamente, la sfilata delle moto e la presentazione delle moto elaborate e dell'Harley-Davidson Demo Truck, con l'intera gamma di modelli nuovi di quel leggendario produttore dei "beniamini a due ruote" che i visitatori potranno provare in una Demo Ride.

L'evento, organizzato dalla società Harley Davidson Motor Company e la città di Biograd na moru, durerà quattro giorni.

Biograd na moru, nell'antichità città di incoronazione dei re croati, è oggi un noto centro turistico, soprattutto nautico. La cittadina è situata sulla penisola circondata dai marina moderni e costeggiata dalla riva con una vista spettacolare sul canale di Pašman e le isole sparse qua e là.

Biograd è nel centro della costa croata e nelle sue vicinanze troviamo ben cinque parchi nazionali e due parchi naturali.

Ente per la promozione turistica della Contea di Zadar

www.zadar.hr

Ente per la promozione turistica della città di Biograd na moru

www.tzg-biograd.hr



PHOTO: IVO PERVAN

■ Progetti

Konavle: l'agriturismo prende piede anche nel sud della Croazia



PHOTO: ŽELJKO TOMAS

Ente per la promozione turistica della Contea di Dubrovnik e della Neretva

www.visitdubrovnik.hr

Ente per la promozione turistica del Comune di Konavle

www.tzcavtat-konavle.hr

Considerando il crescente aumento degli agriturismi nella zona delle Konavle, nell'estremo sud della Croazia, l'anno scorso si è deciso di costituire l'associazione "Agroturizam Konavle", che conta già 95 soci. Si tratta per lo più di produttori di vino, locatori privati della zona rurale, proprietari di tenute contadine e trattorie, produttori d'olio d'oliva o dei tradizionali souvenir di Konavle, o, infine, dei classici artigiani, quali fabbri, scultori, pittori, produttori del miele, di formaggio e produttori di fichi secchi.

Tutti loro operano nel territorio delle Konavle, caratterizzato da un paesaggio singolare, ricco di particolari bellezze naturali e di contrasti: colline e pianure, boschi e zone carsiche, colori azzurri e verdi. A nord le Konavle sono circondate dai monti, a sud sono bagnate dal mare Adriatico, a est raggiungono la penisola di Prevlaka e l'entrata nelle Bocche di Cattaro, mentre a ovest scendono verso le docili baie di Cavtat e Obod.

La natura preservata, la particolare architettura rurale d'eccezionale valore, i numerosi monumenti dalla storia millenaria di questo territorio, le tradizioni secolari preservate nel folclore, il costume tradizionale unico nel suo genere, l'armonia della vita tra l'uomo e la natura, tutto questo rende le Konavle uniche e speciali.

I paesini di questa zona hanno mantenuto fino ai giorni nostri la tradizionale architettura di pietra risalente al periodo della Repubblica di Ragusa, e, immersi in un paesaggio autentico, narrano la storia di tutti i segmenti della vita, della cultura abitativa, della lavorazione della terra e del rispetto dell'artigianato tradizionale, nonché del senso di appartenenza all'ambiente territoriale delle Konavle. Sono questi gli esempi rappresentativi dell'attuale offerta di turismo rurale delle Konavle, parte sud-orientale dell'odierna riviera ragusea.

Nel Quattrocento la Repubblica di Ragusa ha delimitato i propri confini acquistando il territorio delle Konavle da nobili bosniaci. Le Konavle rivestivano allora una grande importanza, tanto per l'agricoltura, l'allevamento del bestiame e la marineria, quanto per la posizione strategica. Per questo motivo i Ragusei hanno mantenuto il loro potere, governando con grande astuzia ed efficacia, come d'altronde su tutto il loro territorio, e nominando un rettore per le Konavle con sede nel palazzo di Pridvorje.

Il nome Konavle deriva dalla parola latina canale, canalis, in volgare konali, kanali, che fa pensare agli acquedotti che nel periodo romano portavano l'acqua da Vodovađ a Epidaurus, odierna Cavtat. Le bellezze naturali, il ricco patrimonio culturale e storico, nonché la variegata offerta turistica, rendono Cavtat una delle destinazioni dell'Adriatico più attraenti e il posto ideale per le vacanze relax.

Brač: il centro del turismo salutistico sulla Vidova gora

PHOTO: SERGIO GOBBO



Vidova gora, sull'isola di Brač (Brazza), nella Dalmazia centrale, con i suoi 778 metri d'altezza è la vetta più alta di tutte le isole adriatiche. Il monte è ricoperto dal più grande bosco di pino nero (lat. *Pinus nigra*) del Mediterraneo ed è anche una nota località dalle naturali proprietà curative, grazie alla mescolanza dell'aria montana e marina. Tali circostanze hanno incoraggiato una società svizzera a costruire sul Vidova gora un centro di turismo salutistico per un investimento pari a 300 milioni di euro. Il centro dovrebbe diventare un'oasi nell'isola di Brač, aperta al turismo tutto l'anno. Si pianifica inoltre la costruzione di quattro cliniche, un albergo con 850 posti letto, ville d'alta categoria, un centro wellness, un centro commerciale e un velodromo.

Vidova gora prende il nome dalla chiesetta di San Vito (sv. Vid), ormai in rovina, che una volta si ergeva sulla vetta del monte. Sin dall'antichità i brazzani associano il dio panslavo Svevid a questo monte, intorno al quale si intrecciano numerosi racconti fantastici.

Dalla vetta del Vidova gora si gode di un panorama spettacolare in direzione sud. Ai piedi del monte si stende la verde pianura vinicola di Bol, con il caratteristico ghiaioso Zlatni rat (Promontorio d'Oro), la nota spiaggia annoverata tra le più belle del mondo. In inverno Vidova gora è spesso ricoperta da un manto nevoso e quando le strade sono praticabili diventa una meta ambita per le scampagnate invernali.

L'isola di Brač deve probabilmente il proprio nome al cervo brentos, animale di culto delle tribù illiriche che un tempo abitavano l'isola. Dai Greci fu poi denominata Elaphusa e Bretanide, derivante dall'*elaphos* – cervo.

Ente per la promozione turistica della Contea di Split e della Dalmazia

www.dalmatia.hr

Un benvenuto lungo tutta la Croazia

Durante un viaggio lungo due mesi, quattro avventuristi croati scriveranno il più grande benvenuto del mondo. Si tratta di un progetto denominato "Welcome" ideato da Daniel Lacko, il quale, insieme al cameraman Marko Rukavina, all'organizzatore di riprese Čedo Josipović e al fotografo Luka Tambač, all'inizio di aprile ha intrapreso un viaggio di 62 giorni, lungo la costa delle isole e della terraferma croata per oltre 2500 chilometri. Effettuando il proprio viaggio a piedi, in bicicletta, in kayak, scalando e scendendo rocce e canyon, volando con il paragliding, cioè muovendosi usando esclusivamente la forza umana senza alcun mezzo a motore, i quattro avventurieri scriveranno la parola "welcome" lungo tutta la Croazia, a partire da Savudrija (Salvore), in Istria, fino a Dubrovnik, nell'estremo sud. Scopo del progetto è la promozione della Croazia, quale destinazione ideale per il turismo d'avventura e l'escursionismo, e far familiarizzare i turisti alle bellezze naturali nascoste e all'ospitalità del paese.

I quattro amanti dell'avventura viaggeranno attraverso otto parchi nazionali e tre naturali, quattro paesaggi protetti, riserve e monumenti geomorfologici, sei fiumi e 11 vette. In due mesi, i ragazzi percorreranno quest'itinerario vivendo la natura in maniera diretta, attraverso la propria esperienza, usando solo la "forza umana": camminando, pedalando, in kayak, scalando le rocce e nuotando.

Da ricordare che chiunque sia interessato a prender parte al progetto può aggregarsi ai quattro avventuristi in qualsiasi punto del loro itinerario, che è iniziato il 5 aprile dalla baia Gamboz.

Questo insolito viaggio, che dovrebbe concludersi il 5 giugno, può essere condiviso su Internet al sito www.welcome.hr, su Twitter al sito twitter.com/welcomehr, e su Facebook al sito facebook.com/welcomehr The World's Biggest Welcome. Durante tutto il viaggio la troupe riprenderà le proprie avventure, la gente che incontrerà e i posti che visiteranno.



PHOTO: LUKA TAMBAČA

Projekt Welcome

www.welcome.hr

■ Investimenti

Donja Stubica: il face lifting delle Terme Jezerčica

Quest'anno le Terme Jezerčica di Donja Stubica aprono i battenti con l'ampliamento del coperto acquaparco invernale e dei servizi complementari, che avrà una struttura di 2800mq, quattro piscine, programmi per bambini, nuoto ricreativo, diversi effetti d'idromassaggio, e le nuove saune panoramiche con la vista sul monte Sljeme.

Si tratta delle terme situate nel cuore dello Zagorje Croato, accanto alla sorgente della curativa acqua termale, in un ambiente tranquillo vicino al Parco naturale della Medvednica.

La più importante ricchezza delle Terme Jezerčica è la naturale acqua termale (38°C) che sgorga nel complesso stesso ed è utilizzata in tutte le strutture alberghiere, compreso il centro wellness. Il centro predispone di una ricca offerta di tecniche olistiche occidentali e le procedure tradizionali orientali, i trattamenti di bellezza per la cura del viso e del corpo.

Il complesso delle terme dispone di quattro sale congressi, mentre l'albergo ha 48 camere.

La città di Donja Stubica è situata nella parte centrale dei pendii settentrionali della Medvednica, nel centro della valle di Stubica. La città viene nominata per la prima volta in documenti risalenti al 1209. Come centro del giupanato viene citata nel 1334, quando il sobborgo ha ottenuto le caratteristiche di un centro urbano d'importanza commerciale con artigiani professionisti.

Come centro della rivolta contadina croato-slovena, guidata da Matija Gubec e repressa nel sangue nel campo vicino a Stubica, il 9 febbraio 1573, Stubica è stato il centro degli avvenimenti mitteleuropei di allora.

Dal Cinquecento all'Ottocento, nella zona di Donja Stubica sorgono diversi castelli e manieri della nobiltà locale, che hanno raggiunto il loro massimo splendore nel periodo barocco. Tra essi il castello Stubički Golubovec è il più conosciuto, mentre la chiesa della Santissima Trinità è tra i più importanti monumenti culturali sacrali in stile gotico dello Zagorje.



PHOTO: DANI CELIJA

Ente per la promozione turistica della Contea di Krapina e dello Zagorje

www.tz-zagorje.hr

Città di Donja Stubica

www.donjastubica.hr

Terme Jezerčica

www.terme-jezercica.hr

Il campo da golf vicino a Umag e Buje

PHOTO: RENCO KOSINOŽIČ



Nelle vicinanze di Umag (Umago) e Buje (Buie), in Istria, a breve dovrebbe iniziare la costruzione del campo da golf “Markocija Golf Resort”, che si stenderà su una superficie di 103 ettari. Si pianifica la costruzione di tre villaggi (Markocija, Kočevarija e Glavica) con diverse unità ricettive con una capacità massima di 750 posti letto; di 40 appartamenti, 64 villini a schiera e 55 ville individuali con piscine, nonché di un albergo della più alta categoria, con 76 camere e numerosi servizi complementari, come centro conferenze e SPA, baby club e un numero rilevante di ristoranti. La parte centrale del complesso, che dovrebbe essere ultimata tra due anni, è predisposta per la ristorazione, una piscina e la reception di quell’area. L’investimento complessivo ammonta a più di 100 milioni di euro. Sebbene la costruzione del campo da golf comincerà prima di quella del villaggio, si prevede la loro contemporanea inaugurazione. L’intero complesso turistico sarà aperto tutto l’anno.

Ente per la promozione turistica della Contea dell’Istria

www.istra.hr

■ Croazia nel mondo

Kamenjak, il promontorio istriano tra le dieci spiagge nascoste più ambite del Mediterraneo

Secondo la classificazione del Lonely Planet, una delle più rinomate guide del mondo, il promontorio Kamenjak (Capo Promontore) è recentemente rientrato nella lista delle dieci spiagge nascoste più ambite e interessanti del Mediterraneo. Kamenjak, descritta come una bellezza selvaggia a sud di Pula (Pola), ha ottenuto lo status di culto tra i frequentatori delle spiagge croate grazie alla selvaggia natura preservata e a quella sensazione di trovarsi “alla fine del mondo”. La Lonely Planet accenna al suo status di riserva protetta e sottolinea in maniera particolare la bellezza del mare cristallino, di colore verde - azzurro, le spiagge di cottolini, la spontanea vegetazione lussureggiante e i labirinti di sentieri sterrati. Si consiglia inoltre il divertente beach-bar per il passa tempo in compagnia e lo svago.

“Se siete stufo di spiagge affollate, dirigetevi a Kamenjak”, raccomanda la guida turistica, una delle più popolari del mondo, evidenziando che sul Kamenjak è possibile trovare gli angoli più nascosti del Mediterraneo.

Così il promontorio Kamenjak si è trovato in una prestigiosa classifica insieme a nomi storici del turismo balneare come Cabo de Gata, in Andalusia (Spagna), Cap de Favàritx, a Minorca (Spagna), Banyuls, in Francia, Cala Gonone, in Sardegna (Italia), la penisola di Delimara a Malta, la costa del Tirreno in Italia. Nella classifica troviamo anche la penisola di Luštica del Montenegro, nonché Kabak e Gökçeada, spiagge della Turchia.



PHOTO: SERGIO GOBBO

Ente per la promozione turistica della Contea dell'Istria

www.istra.com

Zagreb: la destinazione più promettente



PHOTO: IVO PERVAN

Nell'ambito della fiera turistica internazionale TTF & OTM (Travel Tourism Fair & Outbound Travel Mart), svoltasi di recente a Mumbai, la capitale della Croazia è stata proclamata la nuova destinazione più desiderabile al di fuori dell'India, ottenendo il premio "Award for Excellence – the most promising new destination".

Zagreb (Zagabria) si è presentata in qualità di capitale della Croazia, quindi la sua metropoli culturale e turistica. Alla fiera hanno partecipato più di 700 espositori provenienti da 31 paesi esteri e 25 stati federali indiani con lo scopo di promuovere al meglio le loro destinazioni.

La Travel Tourism Fair & Outbound Travel Mart, tenutasi a Mumbai dal 18 al 20 febbraio, è la più grande fiera indiana, e nello stesso tempo l'unica specializzata per l'outgoing indiano.

Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

L'eccellente recettività della Croazia secondo lo Stock Markets Review



PHOTO: DAMIR FABJANIC

Nel testo del portale immobiliare Stock Markets Review la Croazia viene descritta come un paese dall'eccellente recettività in appartamenti lungo la costa, tanto apprezzati dai turisti stranieri che vi tornano volentieri, se non desiderano perfino rimanervi.

L'autore consiglia di rivolgersi direttamente ai locatori di appartamenti e case vacanza privati, in base al numero di persone, sottolineando che i prezzi possono subire delle variazioni in base all'ubicazione della casa (la recettività lungo le spiagge è infatti tra le più costose). Ai turisti viene inoltre consigliato di scegliere appartamenti di solida costruzione, possibilmente con servizi accessori, vista la ricca offerta di architetture di qualità presente in Croazia.

Stock Markets Review

www.stockmarketsreview.com

Laghi di Plitvice: un ulteriore riconoscimento alla perla croata

Una delle perle della natura croata, i Laghi di Plitvice (Plitvička jezera), si sono trovati sulla lista delle “Dieci cascate più belle del mondo” del Budget Travel, pubblicata di recente dalla CNN nella rubrica “Viaggi”. I Laghi di Plitvice si trovano al terzo posto, dopo le cascate del Niagara, che dividono il Canada e gli USA, e le cascate Hanakapi‘ai (Kauai, Hawaii).

Gli americani lodano le Plitvice con le seguenti parole: “Se il Grand Canyon fosse coperto da muschio verde e screziato da 16 laghi e da una migliaia di cascate lungo le sue rupi, potrebbe assomigliare un po’ al Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice, ubicate nella parte sud-ovest della Croazia”.

Si cita nell’articolo che il colore delle acque dei laghi è di un turchino intenso, grazie ad una particolare combinazione di minerali e organismi delle Dinaridi. Inoltre, a coloro che hanno intenzione di visitare Plitvice, si consiglia di esplorare le cascate da soli, evitando i gruppi e le visite guidate, per poter godere in piena tranquillità di tutte le sue bellezze e soffermarsi, riposarsi e rinfrescarsi a proprio piacere.

Zagreb (Zagabria) è citata come città di partenza per raggiungere in maniera più comoda Plitvice, sottolineando che la scelta migliore sarebbe la macchina per un viaggio di circa due ore.

I Laghi di Plitvice vanno visitati in stagioni calde e soleggiate, da maggio a settembre, consiglia la Budget Travel, che nella sua lista ha annoverato anche: le cascate dell’Iguazú (Argentina), Yosemite (California), le cascate Vittoria (Zimbabwe e Zambia), le cascate Sutherland (Nuova Zelanda), Gullfoss (Islanda), il Salto Angel (Cascada Ñgeruluis- Venezuela), e la cascata di Langfoss (Norvegia).

I Laghi di Plitvice, quale perla di eccezionale valore mondiale, già dal 1979, sono stati tra i primi nel mondo ad essere annoverati nella Lista del patrimonio mondiale dell’UNESCO. La loro bellezza sta nell’essere un rifugio per gli amanti della natura e ispirazione per gli artisti, nonché un mondo affascinante tutto da scoprire per gli scienziati. L’offerta attuale permette ai visitatori, guidati dal programma prescelto per la visita, di conoscere i Laghi di Plitvice attraverso attività che comprendono camminate, gite in battelli elettrici e a bordo di trenini panoramici, fotografia, canottaggio, alpinismo e sci. I visitatori hanno a disposizione la recettività offerta negli alberghi Jezero, Plitvice, Bellevue e Grabovac, nonché nel campeggio Korana.



PHOTO: IVO PERVAN

Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice

www.np-plitvicka-jezera.hr

Zagreb: The New York Times sul Klub Gastronomada

Il rinomato quotidiano newyorkese, The New York Times, nel suo inserto “Viaggi”, ha recentemente presentato ai lettori americani il ristorante zagabrese Klub Gastronomada (it. Club dei nomadi gastronomici), nei quali menu stagionali, preparati con grande cura, spiccano le pietanze preparate con la carne del bue istriano, detto boškarin.

“È un posto per gli intenditori che comprendono che ogni ingrediente ha la sua origine e storia”, dichiara Robert Ripli, uno dei tre proprietari del ristorante zagabrese inaugurato nel 2009. Alex Crever, giornalista del New York Times, conversando con il comproprietario, ha presentato il concetto gastronomico e le impressioni del posto dove è possibile gustare “la cucina regionale croata”.

Così la storia del ristorante croato si è trovata tra i reportage che descrivono São Paulo, Londra, Milano e Columbus, nello Stato del Mississippi; e mentre São Paulo viene consigliata come città d’arte e di movida notturna, Londra per le nozze reali, Milano per lo shopping d’alta moda, Columbus, città natale di Tennessee Williams, per l’anniversario dei 100 anni dalla nascita di questo famoso scrittore, il Klub Gastronomada viene segnalato come uno specifico laboratorio culinario, dove si sperimentano piatti prelibati con ingredienti locali e genuini. L’autore dell’articolo scrive dell’idea dei nomadi gastronomici di occuparsi di consulting gastronomico ed ecologico per ristoratori, coltivatori e allevatori di prodotti tipici della Croazia e del vicinato, nonché dello stesso Klub, dove soci e ospiti possono godere di cene a base di menu creati in maniera speciale e accurata.

“Il cambio stagionale del menu non basta. È importante anche la micro stagione, e noi non offriremo mai un ingrediente che sia fuori stagione anche soltanto di una settimana. È anche questo che garantisce un’alta genuinità”, afferma il comproprietario del ristorante.

Come scrive inoltre Crever nel suo articolo, Ripli viaggia con i suoi partner per il paese alla ricerca della perfezione, mettendo in contatto i suoi clienti con distributori di vino, tartufi, olio d’oliva, formaggio, pesce fresco e carne prescelta di manzo e d’agnello. La scelta, poi non solo finisce nelle mani dei clienti, ma anche nel menu del ristorante.

Ma il giornalista è interessato soprattutto a trovare prodotti ecologici e autoctoni e a scoprire gli antichi metodi di preparazione degli alimenti e dei piatti. Tra le varie cose che ha notato, citiamo la marmellata di prugne che in Slavonia si prepara senza aggiunta di zucchero, conservando così l’aroma puro della frutta, degustabile nei ristoranti come ripieno delle palačinke (le crêpes). Il giornalista riporta anche il metodo di preparazione del polipo essiccato in insalata, condito con le cipolle coltivate in Dalmazia; per non del complesso e laborioso tragitto che il boškarin istriano affronta prima di arrivare a tavola che ha totalmente affascinato il giornalista! Descrivendo nei minimi dettagli tutte le fasi di preparazione della specialità istriana, servita con le patate arrosto e la pancetta, l’autore dell’articolo pubblicato sul New York Times conclude che la carne è “così tenera che si può mangiare con un cucchiaino”.



PHOTO: MARIO ROMULIĆ & DRAŽEN STOJČIĆ



PHOTO: MARIO BRZIC

Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.com

The New York Times

www.nytimes.com

Lubenice e Zlatni rat tra le spiagge più belle del mondo

Alla vigilia della stagione estiva il quotidiano tedesco Bild ha stilato la lista delle 40 spiagge più belle del mondo dove la gente si raduna e si rilassa con maggior piacere. La classifica comprende una lista di spiagge che va dall'isola tedesca Sylt fino alla Nuova Zelanda, e in compagnia delle spiagge prestigiose dei Caraibi, dell'Hawaii, delle Isole Vergini, d'Ibiza, della Sardegna, del Mauritius, della Florida, del Brasile e della Thailandia si sono trovate anche due spiagge croate: la spiaggia sovrastata dalla cittadina di Lubenice, sull'isola di Cres (Cherso), e Zlatni rat (Promontorio d'oro), spiaggia già molto conosciuta al livello mondiale, situata sull'isola di Brač (Brazza) nella Dalmazia centrale.

Il vantaggio della spiaggia situata ai piedi di Lubenice è l'ambiente riparato, la natura intatta e i profumi delle erbe mediterranee. La spiaggia si raggiunge con difficoltà, ma questo non ha impedito alla Bild di inserirla al 15° posto della sua classifica.

Lubenice è un piccolo borgo medievale con case in pietra che si erge sulla cima di una rupe alta 378 metri. Situato sull'isola di Cres, la più grande isola dell'Adriatico, rappresenta la gemma dell'architettura rurale croata.

Subito dopo Lubenice, la Bild ha inserito nella sua lista la spiaggia Zlatni rat, che con una forma di lingua si protende per quasi mezzo chilometro nell'azzurro del mare. La superficie della spiaggia s'ingrandisce con l'accumulo e la deposizione dei ciottolini intorno alla secca sottomarina. La punta del promontorio cambia forma secondo le direzioni del vento e le correnti marine.

Grazie alla sua particolarità e straordinaria bellezza, Zlatni rat è uno dei simboli più conosciuti del turismo croato e una delle località più attraenti per il wind surf.

Sulla lista del quotidiano Bild ha guadagnato il primo posto la spiaggia australiana Whitehaven, Cala Mondrago si è classificata seconda, mentre la terza posizione è andata alla spiaggia egiziana El Gouna.



PHOTO: BRASLAV KARLIC



PHOTO: DAMIL KALOGJERA

Ente per la promozione turistica della città di Cres

www.tzg-cres.hr

Ente per la promozione turistica del Comune di Bol

www.bol.hr

Bild

www.bild.de

Croazia, la destinazione leader nella nuova programmazione del Prestige Holidays



PHOTO: MILAN BABIC

Il tour operator britannico Prestige Holidays ha recentemente introdotto sul mercato britannico la speciale offerta turistica per la Croazia, chiamata "Love Croatia X". Il catalogo relativo alla programmazione offre 23 destinazioni per le vacanze e più di 70 alberghi della Croazia, inoltre la programmazione comprende appartamenti, crociere e la possibilità di combinare due destinazioni per una sola vacanza.

Il Prestige Holidays è stato fondato 22 anni fa in collaborazione con la British Airways e finora è stato sempre orientato verso gli alberghi a cinque stelle del Mediterraneo, del Canada e delle Bermuda. La programmazione per la Croazia viene offerta nell'ambito del loro nuovo brand "Essentially Prestige" che comprende una gamma più larga di strutture ricettive, cioè anche alberghi a tre e quattro stelle, nonché le case private. La Croazia è la prima destinazione che il tour operator britannico offre attraverso questo suo nuovo brand.

Prestige Holidays

www.prestigeholidays.co.uk

Lonely Planet: "Sailing in Croatia"



PHOTO: MARIO BRZIC

Il prestigioso Lonely Planet Magazine ha pubblicato in ben 12 pagine il reportage di Philip Marsden, intitolato "Sailing in Croatia". L'autore, navigando a vela lungo la costa croata assistito da uno skipper, è rimasto stupefatto dalla bellezza delle isole croate, dal mare, dalla gastronomia sfiziosa e dal ricco patrimonio culturale.

Dopo le isole Brač (Brazza), Hvar (Lesina) e Šolta, è approdato a Vis (Issa), descrivendola come l'isola del vino, dei bianchi terrazzamenti calcarei e degli uliveti. "Tra tutte queste isole nessuna incarna quell'inquieto spirito marinaro come Komiza", scrive il giornalista. Questi ha visitato anche il Museo della pesca nel bosco di Komiza, scoprendo le antiche usanze storiche della città, sopravvissute fino ai giorni nostri. Sbarcato sull'isola di Korčula, attraverso le esperienze personali e i racconti degli abitanti di Komiza fa un tuffo nel passato e descrive l'isola come i patri lidi di Marco Polo, raccontando alcuni dettagli dalla sua vita, le conquiste e l'influenza di questo viaggiatore del mondo. Osservando dal mare aperto le sagome delle isole Mljet (Meleda) e Lastovo (Lagosta), il giornalista immagina come si fossero svolte le battaglie navali in quello stesso bacino marino dove venivano costruite le navi.

L'autore del reportage ha notato l'ospitalità degli isolani, descrivendo la vita quotidiana sulla riva, nelle osterie, nei piccoli pescherecci o nelle piccole baie isolate. L'isola di Šćedro occupa l'ultima pagina, dedicata alla baia Mostir e al convento domenicano.

Lonely Planet Magazine

www.lonelyplanet.com/magazine

■ Presentiamo

Vuglec breg: le pecore come rimedio antistress

L'azienda turistica Vuglec breg nello Zagorje croato ha ideato un singolare programma: la possibilità di custodire e far pascolare le pecore. Il programma è in primo luogo destinato ai manager, ma anche a coloro che per qualche giorno desiderano sfuggire allo stress della quotidianità professionale, lontano dal frastuono della frenesia cittadina. Il programma di tre giorni comprende due pernottamenti con la pensione completa e la sistemazione in una delle "hiže" (tipica casa dello Zagorje). Oltre a custodire e far pascolare 25 pecore nel prato situato sul versante sud di Vuglec breg, il programma comprende anche la strigliatura e il nutrimento dei pony. Coloro che desiderano fare la guardia alle pecore hanno a disposizione una sedia treppiede e il bastone da pastore, nonché il cane pastore Riki, mentre agli ospiti che desiderano partecipare ad altre attività, i proprietari della tenuta danno la possibilità di assistere in lavori agricoli stagionali nel vigneto, di spaccare la legna e d'occuparsi di altre faccende di campagna. Il programma anti stress è disponibile tutto l'anno.

Vuglec breg è situata a una quarantina di chilometri da Zagreb (Zagabria), nel cuore dello Zagorje croato, tra bellissime colline verdi. Si trova nel territorio della città di Krapina, nel villaggio pittoresco di Škarićevo, distante soli quattro chilometri dall'autostrada Zagreb - Macelj, e la stessa distanza lo divide anche da Krapinske Toplice, centro termale e balneare.

Vuglec breg si stende su una superficie di 12 ettari e occupa l'area dell'antica frazione Vugleci. Oggi l'abitato rinnovato comprende quattro autentiche hiže dello Zagorje, un ristorante, una cantina vinicola, un pergolato con il forno a legna e la griglia. Sono stati ristrutturati i vecchi pozzi che una volta fornivano l'acqua potabile, e la vecchia klet (tipiche casupole nei vigneti dello Zagorje)

Gli appassionati di lunghe passeggiate tonificanti oppure di gite in bicicletta hanno a disposizione numerosi sentieri e piste, circondati da vigneti, boschi e pascoli.

Oltre al riposo e alle prelibatezze enogastronomiche, Vuglec breg offre numerose opportunità sportive, ricreative e di svago. Due illuminati campi sportivi d'erba artificiale sono adatti per tantissimi sport, quali tennis, calcetto, badminton, pallavolo e altro, mentre nel piccolo campetto per bambini e pony si rallegreranno i più piccoli.

Nelle immediate vicinanze di Vuglec breg si trovano alcuni laghetti per la pesca sportiva.



PHOTO: MATEJA VRCKOVIC



PHOTO: JOSIP POSAVEC

Ente per la promozione turistica della Contea di Krapina e dello Zagorje

www.tz-zagorje.hr

Vuglec breg

www.vuglec-breg.hr

Zagreb: la caccia alle streghe e la rivelazione dei segreti di Grič e degli scrittori famosi

Lo sapevate che a Zagreb (Zagabria) durante il buio Medio Evo fu bruciata l'ultima strega europea? Ma perché e dove furono bruciate? Venivano processate prima? Quali erano le usanze ad accompagnare quel macabro atto? A tutte queste domande i turisti potranno avere delle risposte ripercorrendo la storia zagabrese attraverso "Il Ballo della strega" (Vještičje kolo), un nuovissimo itinerario interattivo attraverso la città di Zagabria. I partecipanti del programma saranno invitati a partecipare alla misteriosa caccia alle streghe, così come succedeva tra il Trecento e il Settecento, quando a Zagreb ne hanno bruciate 250. L'inizio del sightseeing comincia normalmente con il racconto narrativo, seguito dalla comparsa dei personaggi mistici che permettono ai partecipanti di diventare attivi cacciatori alla "vera" strega zagabrese. Il racconto si trasforma presto in un vero e proprio divertimento, la caccia continua e si scoprono numerosi dettagli relativi ai fatti accaduti, nonché all'aspetto e alle usanze di Zagreb di quei tempi.

I visitatori interessati alla scoperta della più bella parte della storia, soprattutto quella legata alla letteratura, hanno a disposizione il programma "Con un libro per Zagabria" (Knjižigom po Zagrebu). Si tratta sempre di una visita interattiva che dà la possibilità ai visitatori di conoscere il ricco patrimonio letterario della città di Zagreb, con una serie di notizie meno conosciute tratte dalla vita di scrittori illustri. L'itinerario si basa sulla visita dei sette più rappresentativi monumenti dedicati agli scrittori zagabresi, ma "il racconto" esclude i noti e semplici rimandi e si basa sui racconti della vita privata degli scrittori, che rispecchia la realtà letteraria e politica del paese nel periodo in cui vissero gli stessi. Proprio tale approccio permette ai turisti di conoscere Zagreb da una prospettiva coinvolgente e allo stesso tempo poco conosciuta.

"I segreti di Grič" (Tajne Griča) è il nome di un altro interessante sightseeing notturno della Città Alta (Gornji grad) dedicato ai visitatori desiderosi di conoscere l'aspetto storico e celato della capitale. I visitatori partecipano attivamente a diversi eventi della storia zagabrese messi in scena, di cui alcuni vi faranno venire la pelle d'oca, mentre altri vi commuoveranno. L'itinerario, impostato sui dati storici, sui frammenti tratti dai romanzi della più letta scrittrice croata Marija Jurić Zagorka, nonché sulle note leggende cittadine, è molto particolare sia per l'orario notturno sia per le guide e i personaggi in costume che presentano gli eventi dalla storia di Zagreb in modo interattivo e affascinante.

"Il Ballo della strega", "Con un libro per Zagabria" e "I segreti di Grič" sono i tre nuovi sightseeing tematici per visitare Zagreb, città che già da tempo vanta nella propria offerta turistica una cinquantina di programmi diversi.



PHOTO: NINO MARCUTI

Ente per la promozione turistica della Città di Zagreb

www.zagreb-touristinfo.hr

■ Contatto

Kroatische Zentrale für Tourismus

Rumfordstr. 7, 80469 MÜNCHEN, DEUTSCHLAND
tel: +49 89 22 33 44
fax: +49 89 22 33 77

e-mail: kroatien-tourismus@t-online.de

Kroatische Zentrale für Tourismus

Hochstr., 43, 60311 FRANKFURT, DEUTSCHLAND
tel: +49 69 238 5350
fax: +49 69 2385 3520

e-mail: info@visitkroatien.de

Ente Nazionale Croato per il Turismo

Piazzetta Pattari 1/3, 20122 MILANO, ITALIA
tel: +39 02 86 45 44 97
fax: +39 02 86 45 45 74

e-mail: info@enteturismocroato.it

Ente Nazionale Croato per il Turismo

Via Dell'Oca 48, 00186 ROMA, ITALIA
tel: +39 06 32 11 0396
fax: +39 06 32 11 1462

e-mail: officeroma@enteturismocroato.it

Chorvatské turistické sdružení

Krakovská 25, 110 00 PRAHA 1, ČESKÁ REPUBLIKA
tel: +420 2 2221 1812
fax: +420 2 2221 0793

e-mail: info@htz.cz; infohtz@iol.cz

Office National Croate de Tourisme

48, Avenue Victor Hugo, 75116 PARIS, FRANCE
tel: +33 1 45 00 99 55
fax: +33 1 45 00 99 56

e-mail: infos.croatie@wanadoo.fr

Office National Croate du Tourisme

Vieille Halle aux Bles 38, 1000 BRUXELLES, BELGIUM
tel: +32 255 018 88
fax: +32 251 381 60

e-mail: info-croatia@scarlet.be

Oficina de Turismo de Croacia

Calle Claudio Coello 22, esc. B, 1ºC,
28001 MADRID, ESPAÑA
tel.: +34 91 781 5514
fax.: +34 91 431 8443

e-mail: info@visitacroacia.es

Horvát Idegenforgalmi Közösség

Magyar u. 36, 1053 BUDAPEST, MAGYARORSZÁG
tel/fax: +36 1 266 65 05; +36 1 266 65 33

e-mail: info@htz.hu

Kroatische Zentrale für Tourismus

Am Hof 13, 1010 WIEN, ÖSTERREICH
tel: +43 1 585 38 84
fax: +43 1 585 38 84 20

e-mail: office@kroatien.at

Chorvátske turistické združenie

Trenčianska 5, 821 09 BRATISLAVA, SLOVAKIA
tel: +421 2 55 562 054
fax: +421 2 55 422 619

e-mail: infohtz@chello.sk

Croatian National Tourist Office

350 Fifth Avenue, Suite 4003, NEW YORK 10118, U.S.A.
tel: +1 212 279 8672
fax: +1 212 279 8683

e-mail: cntony@earthlink.net

Croatian National Tourist Office

2 Lanchesters, 162-164 Fulham Palace Road
LONDON W6 9ER, UNITED KINGDOM
tel: +44 208 563 79 79
fax: +44 208 563 26 16

e-mail: info@croatia-london.co.uk

Narodowy Ośrodek Informacji Turystycznej

Republiki Chorwacji
IPC Business Center, ul. Koszykowa 54,
00-675 WARSZAWA, POLSKA
tel: +48 22 828 51 93
fax: +48 22 828 51 90

e-mail: info@chorwacja.home.pl

Kroatiska Turistbyrån

Kungsgatan 24, 11135 STOCKHOLM, SVERIGE
tel: +46 853 482 080
fax: +46 820 24 60

e-mail: croinfo@telia.com

Kroatisch Nationaal Bureau Voor Toerisme

Nijenburg 2F, 1081 GG AMSTERDAM, NETHERLANDS
tel: +31 20 661 64 22
fax: +31 20 661 64 27

e-mail: kroatie-info@planet.nl

Хорватское туристическое сообщество

Краснопресненская наб. 12, подъезд 6, офис 1502 123610
МОСКВА, РОССИЯ

ТЕЛ: +7 495 258 15 07

ФАКС: +7 495 258 15 08

e-mail: htz@wtt.ru

Hrvaška turistična skupnost

Gospodstvska 2, 1000 LJUBLJANA, SLOVENIJA
tel: +386 1 23 07 400
fax: +386 1 230 74 04

e-mail: hrinfo@siol.net

Kroatische Zentrale für Tourismus

Badenerstrasse 332, 8004 ZÜRICH, SWITZERLAND
tel: +41 43 336 20 30
fax: +41 43 336 20 39

e-mail: info@kroatien-tourismus.ch

Croatian National Tourist Board Japan

Ark Hills Executive Tower N613
Akasaka 1-14-5, Minato-ku
Tokyo 107-0052

tel: 0081 03 6234 0711

fax: 0081 03 6234 0712

e-mail: info@visitcroatia.jp

Editore: Ente Nazionale Croato per il Turismo
www.croatia.hr